



PROVINCIA E COMUNE FR - ALATRI

LUOGO Corso Vittorio Emanuele n.4-6-ex 59, Largo De Persis

OGGETTO Edificio denominato "casa della servitù di Gottifredo"

CATASTO Mappa Urbana, particella n. 191

CRONOLOGIA Secolo XIII, seconda metà

AUTORE

DEST. ORIGINARIA Abitazione

USO ATTUALE Abitazione, farmacia

PROPRIETÀ Proprietà privata: Galuppi Nazarena

VINCOLI LEGGI DI TUTELA 8/1916
P.R.G. E ALTRI P.R.G. approvato con D.M. n.2736 del 23/12/71

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA Poligonale

COPERTURE Tetto a due falde con manto in coppi su strutture moderne

VOLTE o SOLAI Solai in struttura mista (moderni)

SCALE Scala ad una rampa in muratura (moderna); nel primo tratto: su volta rampante

TECNICHE MURARIE Muratura in pietra squadrata a faccia vista (muri esterni); nuova struttura portante all'interno in muratura mista di laterizi

PAVIMENTI Moderni

DECORAZIONI ESTERNE Marcadavanzale a spigolo vivo in pietra

DECORAZIONI INTERNE

ARREDAMENTI

STRUZZURE SOTTERRANEE

DESCRIZIONE

Edificio medioevale in muratura di pietra calcarea a blocchi ben squadrati, disposti su filari regolari; la pianta è di forma poligonale con linea di facciata spezzata lungo il corso Vittorio Emanuele.

Il prospetto presenta filari di grossi blocchi squadrati nella parte bassa; alla sommità tali blocchi diventano di minori dimensioni ed i corsi sono meno regolari e scarsamente rifinati. Al piano terra si trovano attualmente tre aperture con archi di vario tipo: la prima, a sinistra di chi guarda la facciata, con arco a tutto sesto di notevoli dimensioni, introduce alla scala di accesso ai vari piani; sul lato destro di essa, si notano le tracce di un antico ingresso, piuttosto stretto, con arco oggi vale, successivamente tamponato.

Infine, una porta, anch'essa con arco a ogiva e di larghezza limitata, e, a destra di questa, una grande porta ad arco ribassato, rappresentano rispettivamente le attuali vetrine d'esposizione e l'ingresso della farmacia.

Al primo piano si aprono due semplici finestre quadrate, mentre, al di sopra della porta ad arco ribassato, si nota una finestrella-feritoia con strombatura, attualmente tamponata.

Al secondo piano, tre bifore uguali, leggermente ogivali, scompartite da una colonnina, sono delimitate inferiormente da un marcavanzale continuo in pietra a spigolo vivo.

L'interno sta subendo attualmente lavori di trasformazione che interessano i solai e il tetto.

Nell'atrio d'ingresso, si notano le tracce dell'imposta di una volta a botte.

ALLEGATI

ESTRATTO MAPPA CATASTALE

Mappa Urbana rapp. 1:1000 (all. n.2)

FOTOGRAFIE

Facciata (all. n.1)

DISEGNI E RILIEVI

Planimetria e rilievo dei piani terra, primo, secondo, del sottotetto e delle coperture, tratti dal progetto di restauro n.817 (all. n.3)

MAPPE

DOCUMENTI VARI

RELAZIONI TECNICHE

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE

FOTOGRAFIE

G.F.C. S.B.A.A. Lazio Inv. Negativi N° 70

MAPPE - RILIEVI - STAMPE

ARCHIVI

Archivio B.N. della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio -

Catasto Gregoriano: Alatri, Frosinone n. 22, sez. XIII - partic. 191: Casa d'affitto in località "Trivio" di proprietà di Iacovacci Filippo qu. Gie. Felice - presso: Archivio di Stato, Pal. della Sapienza, Roma

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....) all. n.4, scheda A del 18/9/1976 compilata dall'arch. Federico Cresti

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Correzione:
arch. Laura Marcucci

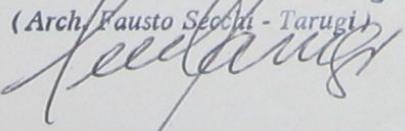
Laura Marcucci

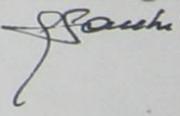
VISTO DEL SOPRINTENDENTE

(Ing. Giovanni Di Geso)

IL SOPRINTENDENTE 1° Dirig.

(Arch. Fausto Socci - Tarugi)



REVISIONI Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1979
(Arch. Giuliano Sacchi) 

Risulta evidente dai caratteri costruttivi di questo edificio la sua appartenenza al XIII secolo. Si trova su uno dei cardini del "trivio" che costituiva nel periodo medievale uno dei punti più frequentati ed importanti della città. La sua struttura muraria e le bifore del terzo livello, presente in altri edifici dello stesso isolato, sono molto simili a quella del prospiciente palazzo Gottifredi (fine XIII secolo). La struttura esterna è rimasta inalterata quasi totalmente fino ad oggi; gli interventi maggiori su di essa si sono limitati all'apertura di una porta con arco a tutto sesto, probabilmente ricavata da una precedente apertura ogivale, di cui restano tracce, e di una seconda porta ad arco ribassato molto ampia (XVIII secolo?). Delle strutture interne originali restano unicamente tracce dell'imposta di una volta a botte al primo piano. Attualmente, un intervento di ristrutturazione interna sta ricostruendo le strutture del secondo e terzo livello in muratura di laterizi e solai misti; anche il tetto, a falde inclinate, è stato completamente ricostruito.

SISTEMA URBANO L'edificio fa parte di un isolato continuo di carattere medievale: è situato nel centro storico di Alatri, in corso Vittorio Emanuele, sulla piazzetta denominata largo De Persis. La sua facciata segue l'andamento curvilineo di corso Vittorio Emanuele.

RAPPORTI AMBIENTALI L'edificio è posto su uno dei punti focali del "trivio" costituito dal corso Cavour e dai due tratti di corso V. Emanuele: tale "trivio" è dominato, all'incrocio delle due strade, dal palazzo Gottifredi del quale ripete fedelmente l'orditura della struttura muraria esterna. Nell'insieme ambientale sono questi gli elementi più caratterizzanti; gli altri edifici intorno, molti dei quali ristrutturati in epoche successive, pur non presentando particolari motivi di stonatura, non inseriscono nell'insieme altri valori particolari.

1950 c.a.: riadattamento della rampa della scala principale collegante il secondo al terzo piano.
 Un intervento di ristrutturazione attualmente in corso sta modificando il secondo ed il terzo livello interno, avvalen-
 dosi di una nuova struttura portante in muratura di laterizi e di solai in struttura mista. Una parte di questi lavori
 riguarda il tetto, che è stato da poco completamente ricostruito, e le finestre del primo piano.

BIBLIOGRAFIA

- G. De Napoli - Alatri e Veroli, due antichissime città, in "Le cento città d'Italia illustrate", fasc. 178, 1927
 G. Silvestrelli - Città Castelli e Terre della Regione Romana, Roma 1970
 G. Zander - Il palazzo del Cardinale Gottifredo in Alatri, in "Palladio" 1951, fasc. 2
 M. Zocca - Aspetti dell'urbanistica medievale del Lazio, in "Palladio" 1953, fasc. 1
 A. Sacchetti Sasetti - Storia di Alatri, Alatri 1967

| STATO DI CONSERVAZIONE | DATA DI RILEVAMENTO | | | | | | DATA DI RILEVAMENTO | | | | | | DATA DI RILEVAMENTO | | | | | |
|------------------------|---------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|---------------------|---|---|---|---|---|
| | O | B | M | C | P | R | O | B | M | C | P | R | O | B | M | C | P | R |
| STRUTTURE SOTTERRANEE | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| STRUTTURE MURARIE | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| COPERTURE | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SOLAI | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VOLTE E SOFFITTI | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PAVIMENTI | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DECORAZIONI | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| PARAMENTI | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INTONACI INT. | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| INFISSI | X | | | | | | | | | | | | | | | | | |

OSSERVAZIONI

L'edificio, definito "di carattere monumentale", è sottoposto a vincolo dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici e rientra in una zona del centro storico da sottoporre a piano particolareggiato secondo il vigente P.R.G.